



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Ottobre 2020



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Prezzi in calo a settembre

I **prezzi del grano duro** nazionale hanno registrato a settembre un ribasso del 2,7% rispetto ad agosto, confermando dunque l'andamento in calo osservato sin dall'avvio della campagna 2020/21. Il FINC* del grano duro elaborato da BMTI si è attestato sui 281,9 €/t, un valore più basso del 12% rispetto alle quotazioni di esordio a fine giugno. Le rilevazioni di inizio ottobre hanno mostrato, invece, dei segnali di ripresa delle quotazioni, in particolare nei listini delle Borse Merci del Nord Italia.

Sullo sfondo, intanto, resta un **mercato mondiale** che nell'annata 2020/21 dovrebbe registrare una lieve contrazione dell'offerta (-1% rispetto all'annata precedente, stime IGC) e, soprattutto, un calo delle scorte finali del 12,9%, ai minimi delle ultime sei annate. Ribasso che l'IGC stima anche per la **produzione italiana**, prevista sui 3,7 milioni di tonnellate, il 2,6% in meno rispetto al 2019.

I primi mesi della campagna 2020/21 mostrano, invece, una crescita delle **importazioni** italiane di grano duro provenienti da paesi extra UE. Le quantità importate tra luglio e settembre 2020 sono state pari a 608mila tonnellate, il 63,4% in più rispetto allo scorso anno.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

281,9

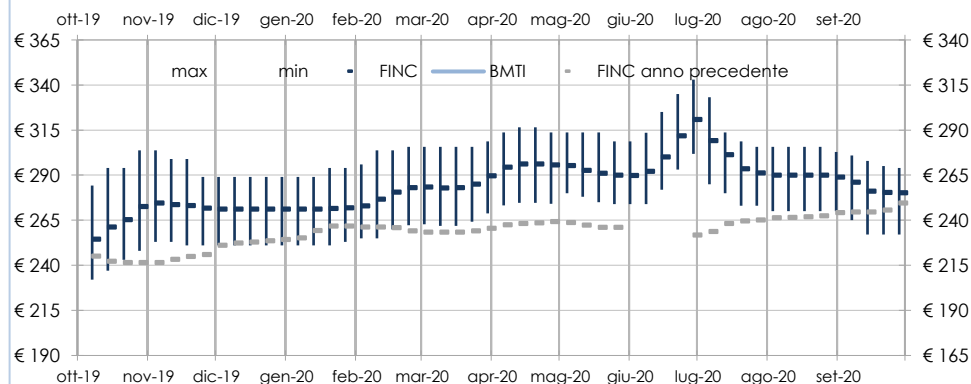
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-2,7%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+14,8%

Grano duro (Fino): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



Un bilancio mondiale che resta caratterizzato da offerta in calo e scorte a fine campagna ai minimi degli ultimi anni, oltre ad un possibile supporto proveniente dai rialzi degli altri cereali, potrebbe, secondo gli operatori intervistati, consentire un leggero apprezzamento delle quotazioni nazionali.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Prezzi dei grani nazionali in aumento sostenuti dai contemporanei rialzi sui mercati esteri

Sostenuti dai contemporanei rialzi sui mercati comunitari ed esteri, i prezzi del grano tenero nazionale sono cresciuti a settembre dell'1,4% su base mensile. Gli aumenti sono poi proseguiti anche in avvio di ottobre, con i **grani panificabili** che si sono riportati sulla soglia dei 200 €/t. Più flebile l'incremento osservato per i **grani di forza**, di migliore qualità, in rialzo dello 0,9% rispetto ad agosto.

In particolare, il clima secco che si sta registrando nell'Area del Mar Nero (Sud della Russia soprattutto), con i timori per un possibile impatto sulle semine, sta spingendo al rialzo le quotazioni nel mercato comunitario, in un'annata che peraltro registra una netta contrazione della **produzione europea**. Le stime di fine settembre della Commissione Europea prevedono che i volumi raccolti complessivamente nei 27 Stati membri si attesteranno quest'anno sui 116,4 milioni di tonnellate, ovvero l'11,8% in meno rispetto al 2019.

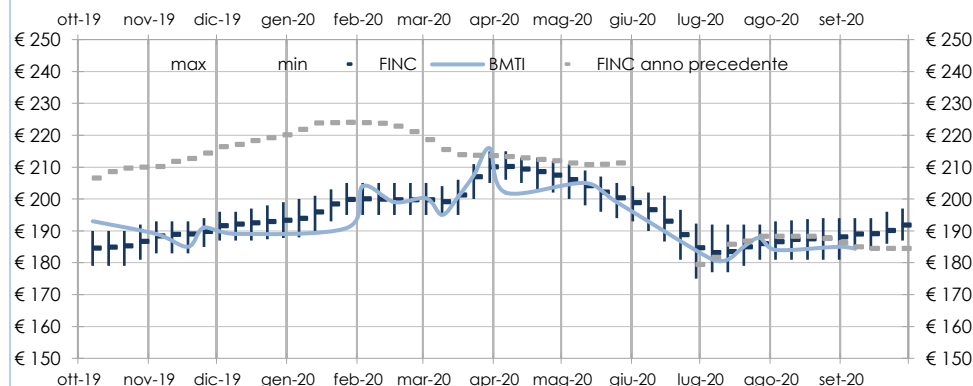
All'**Euronext di Parigi**, mercato di riferimento in Europa per gli scambi di cereali, le quotazioni dei futures sul grano per uso molitorio hanno chiuso la settimana 5-9 ottobre sopra i 200 €/t, per la prima volta dal maggio scorso.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **190,1**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+1,4%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+2,8%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC*



Le aspettative degli operatori



I rialzi che si registrano attualmente sul mercato comunitario ed estero (difficoltà semine nell'Area del Mar Nero) dovrebbero - secondo gli operatori intervistati - fornire sostegno per ulteriori aumenti dei grani nazionali, panificabili in particolare.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

Prezzi in calo in apertura della campagna 2020/21

L'apertura della campagna 2020/21 del mais è stata contraddistinta da un netto calo dei prezzi. Con il progressivo arrivo sul mercato del nuovo raccolto nazionale, a settembre le quotazioni del **mais secco ad uso zootecnico** (caratteristiche contratto 103 Ager) hanno perso il 5,1% su base mensile, attestandosi al di sotto dei 170 €/t.

In particolare, la **produzione maidicola italiana** si confermerebbe in linea con lo scorso anno, sui 6,2 milioni di tonnellate (stime Commissione Europea), grazie al buon andamento delle rese che compenserebbero il calo delle superfici.

La discesa dei prezzi si è però arrestata nella seconda parte del mese, grazie al sostegno fornito dai rialzi delle quotazioni sui mercati internazionali. Oltre al calo che sembra confermarsi per la **produzione europea** (-9,8% rispetto al 2019), guidato dal crollo della Romania (-41%), a sostenere i prezzi sono state anche le condizioni climatiche siccitose registrate nel continente sudamericano (Brasile) oltre che la domanda cinese che rimane sostenuta sulle materie prime zootecniche, mais e soia in particolare.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

169,1

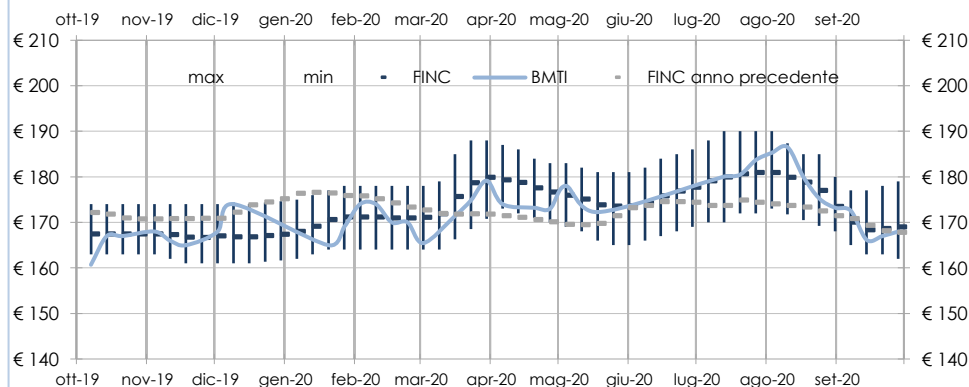
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-5,1%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-0,3%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



Le aspettative degli operatori



I ritardi che si registrano nella raccolta nel Centro Europa a causa delle piogge, uniti a possibili ritardi nelle semine nell'Area del Mar Nero e in Sudamerica, dovrebbero - secondo gli operatori intervistati - fornire ancora sostegno nel breve termine ai prezzi del mais, in attesa di avere nelle prossime settimane un quadro completo sui raccolti.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

Quotazioni in rialzo sui mercati internazionali

I prezzi internazionali dei cereali e della soia hanno mostrato forti rialzi a settembre, sostenuti sia dalle incertezze climatiche nell'area del Mar Nero e nel continente sudamericano sia da una domanda della Cina rimasta sostenuta. Alla Borsa di Chicago le quotazioni dei futures del **grano** hanno chiuso il mese sui 580 cent \$ per bushel (pari a circa 180 €/t), superando poi in avvio di ottobre la soglia dei 600 \$ per bushel, ai massimi da giugno 2015. Scenario simile per il **mais**, dove le quotazioni si sono riavvicinate alla soglia dei 400 cent \$ per bushel (pari a circa 135 €/t). Robusto l'aumento per la **soia**, che dai 955 cent \$ di bushel di fine agosto è giunta a toccare i 1.020 cent \$ per bushel (pari a 320 €/t) a fine settembre. Tali rialzi hanno sostenuto i prezzi nel mercato UE, in particolare in **Francia** dove il grano tenero e l'orzo hanno beneficiato della maggiore competitività di prezzo rispetto alle alternative di provenienza Mar Nero. A ciò va aggiunto che la Francia quest'anno accusa un forte calo dei raccolti di grano e orzo (-24% rispetto al 2019, elaborazione su stime Commissione Europea) per via delle condizioni climatiche estreme registrate durante la campagna di coltivazione.

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

263,2

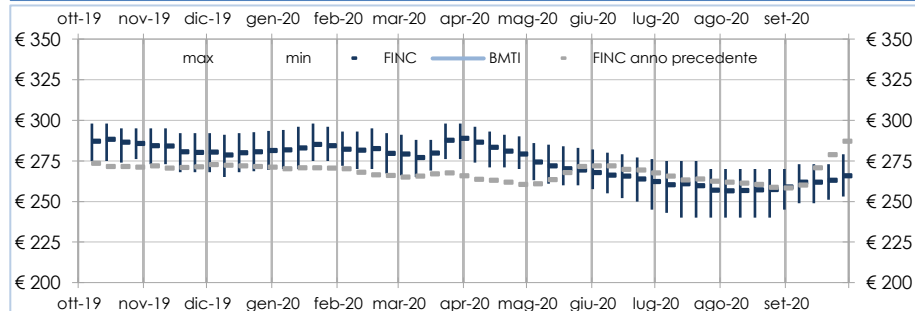
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+2,3%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-0,8%

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.